PROCEDURA APERTA TELEMATICA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA, INSTALLAZIONE E MESSA IN FUNZIONE DI UNA PIATTAFORMA INTEGRATA PER LO SVOLGIMENTO DI ESPERIMENTI DI TIPO HIGH-THROUGHTPUT SCREENING (HTS-BSL3)
CIG 9921600B52 - CUP J97G22000400006

FAQ

DOMANDA 1**:** Nella tabella delle caratteristiche minime del capitolato si chiede F. Software per la gestione dell'automazione che 2. permettere l'esecuzione di Loop, Barnching, Conditional Branching. Si chiede di confermare se tutte le funzioni software indicate debbano essere incluse nella programmazione dei test per SAT e nel caso di indicare quali funzioni sono essenziali pena esclusione.

RISPOSTA 1: Rimane a discrezione del proponente l'utilizzo di loop, branching e conditional branching per l'esecuzione dei protocolli FAT, purché la loro esecuzioni sia conforme alle modalità indicate in capitolato tecnico. L'utilizzo di operazioni Loop, Barnching, Conditional Branching per l'esecuzione dei protocolli FAT non rappresenta criterio di merito.
Il non utilizzo di loop, branching e conditional branching per l'esecuzione dei protocolli FAT non rappresenta criterio di esclusione.
Al contrario, l'impossibilità del software di automazione di svolgere operazioni di loop, branching e conditional branching rappresenta criterio di esclusione.

DOMANDA 2: Nella tabella delle caratteristiche minime richiedete al punto G. Strumento per operazioni di liquid handling (opzionale).
Si prega di indicare il numero di posizioni minime per labware e per puntali.

RISPOSTA 2: Il numero di posizione minime per labware e per puntali non è indicata in quanto caratteristica tecnica non determinante per l'attribuzione della gara. Come indicato al punto 2.G.3 lo strumento deve essere in grado di replicare una piastra da 96 o 384 pozzetti e per tanto deve consentire l'alloggiamento sul deck di tutto il materiale necessario per lo svolgimento della procedura sopra indicata utilizzando puntali monouso.

DOMANDA 3: Nel modello di scheda tecnica al punto 17 viene richiesto di descrivere la possibile integrazione dello strumento Liquid handler. Si chiede di indicare che tipo di contenimento biologico è previsto all'interno della Biobubble da voi fornita.

RISPOSTA 3: La cappa tipo "biobubble" da noi fornita prevede un doppio contenimento ottenuto tramite l'installazione di una cappa a pressione negativa rispetto alla stanza, che a sua volta includerà al suo interno una cappa più piccola a pressione positiva, rispetto alla cappa esterna, in modo tale da consentire protezione sia del campione che dell'operatore.

a) Nel caso in cui la ditta proponente offra uno strumento di tipo liquid handler già dotato di unità filtrante HEPA a pressione positiva, in grado di includere anche aspiratore e dispensatore di piastre, ICGEB fornirà solo cappa biobubble esterna. In questo caso lo spazio utile disponibile interno alla cappa sarà di Larghezza 160cm x Profondità 80cm x altezza 120cm (considerando un tavolo, fornito da ICGEB, di altezza massima uguale a 70cm). Negli spazi interni sopra indicati dovranno essere alloggiati il liquid handler + un dispensatore + un aspiratore. Nel caso in cui la ditta offra un liquid handler inclusivo di tavolo l'altezza massima utile è uguale a 200cm da terra.

b) Nel caso in cui la ditta proponente offra uno strumento di tipo liquid handler privo di unità filtrante a pressione positiva HEPA, ICGEB fornirà una soluzione di contenimento con doppia cappa biobubble. In questo caso lo spazio utile disponibile interno alla cappa sarà di larghezza 120cm x Profondità 80cm x altezza 120cm (considerando un tavolo, fornito da ICGEB, di altezza massima uguale a 70cm). Negli spazi interni sopra indicati dovranno essere alloggiati il liquid handler + un dispensatore + un aspiratore.

Trieste, 12/07/2023

Il RUP

Stefano Cozzini